

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

ISTITUTO MATTEI

Prot. n° 1953

del 15 Maggio 2019

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V - sez. A

Indirizzo Servizi Commerciali-curvatura turistica

Coordinatrice di Classe:
prof.ssa Marta Cerreto



Il Dirigente Scolastico
prof. Roberto Papa

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio su cui l'istituto si estende presenta come pregi: un patrimonio culturale (naturale e antropico) di enorme valore, potenzialmente in grado di supportare lo sviluppo turistico e, con esso, lo sviluppo dell'istruzione; come difetti: un alto tasso di disoccupazione, uno basso livello di industrializzazione e una scarsa disponibilità delle imprese a investire in alternanza scuola/lavoro per favorire l'apprendimento in situazione e lo sviluppo di maggiori competenze.

La localizzazione cittadina dell'istituto Mattei consente l'accesso a una platea diversificata per livello economico, sociale e culturale; all'interno dell'istituto, infatti, coesistono studenti appartenenti a tutti i tipi di contesto: basso, medio – basso medio –alto e alto. Agli studenti con maggiore svantaggio si abbinano spesso famiglie problematiche, in difficoltà a conciliare i propri compiti parentali con gli impegni di vita e lavoro.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Mattei è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 e ha iniziato le sue attività il 1° ottobre del 1961. Oggi all'interno dell'Istituto sono presenti: Liceo Artistico ed Istituto Professionale con i seguenti indirizzi:

- Servizi socio – sanitari
- Servizi socio – sanitari – odontotecnico
- Servizi commerciali
- Produzioni industr. artig. - biennio comune
- Industria e artigianato per il made in Italy;
- Servizi culturali e dello spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico artigianato – triennio
- Produzioni audiovisive – opzione
- Promozione commerciale e pubblicitaria - opzione

- Produzioni tessili sartoriali - opzione
- Artistico nuovo ordinamento - biennio comune
- Grafica.

È presente il corso serale con gli indirizzi:

- Servizi socio-sanitari
- Servizi commerciali

Il Mattei è un istituto per l'istruzione artistica e professionale, impegnato a formare cittadini consapevoli, competenti, educati alla convivenza e alla tolleranza. Il Mattei è il luogo dove si sviluppa il pensiero, per immaginare oggi ciò che domani sarà già passato.

La nostra Mission: ci impegniamo per dare ai nostri studenti il piacere della conoscenza con un'offerta formativa rigorosa, di qualità, aggiornata, attenta all'internazionalizzazione e ai cambiamenti del mondo. Siamo il luogo dove si impara a imparare per tutta la vita, dove si valorizza la creatività personale, dove giovani e adulti possono trovare ciò che a loro occorre per il proprio processo di qualificazione culturale e crescita individuale.

La nostra filosofia: crediamo che solo la conoscenza renda liberi e permetta di crescere e diventare migliori. Crediamo che il Mattei sia il luogo dove il talento di ciascuno possa trovare il miglior modo per esprimersi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

PREMESSA

Il Consiglio della Classe 5^a sez. A, nella seduta del 10 maggio 2019, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo servizi commerciali, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell' Offerta Formativa Triennale 2019/22, elaborato dal Collegio dei Docenti, in esecuzione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato elabora all'unanimità il presente documento destinato alla Commissione di Esame.

Redatto a conclusione dell'anno scolastico in corso e del quinquennio professionale, esso presenta obiettivi e contenuti disciplinari, metodi e mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, criteri e strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe ed ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

Il Profilo: Operatore ai servizi di vendita

L'indirizzo vede attivo il titolo di studio: **Tecnico Diplomato**.

Il diploma quinquennale costituisce titolo valido per l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Indirizzo Servizi commerciali

Il Diplomato ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

Il Diplomato è in grado di:

- contribuire alla gestione commerciale e ai relativi adempimenti amministrativi;
- contribuire alla gestione dell'area amministrativo contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività di marketing;
- contribuire alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore.

Indirizzo Servizi Commerciali-Curvatura turistica

Il diploma di istruzione professionale “Servizi commerciali - Curvatura turistica” attesta il possesso di competenze professionali relative alla gestione dei processi commerciali, contabili e di marketing con particolare attenzione al settore del turismo per la valorizzazione de territorio. Per qualificare meglio la formazione professionale alcune ore delle discipline di base vengono dedicate allo sviluppo di ambiti strettamente legati al mondo del lavoro (redazione di verbali, lettere commerciali, curriculum vitae europeo, calcoli finanziari).

Il Diplomato è in grado di:

- ideare testi multimediali su tematiche culturali e professionali;
- redigere testi con un linguaggio tecnico specifico;
- comparare ed utilizzare termini tecnici del settore turistico nelle diverse lingue;
- individuare e descrivere i beni ambientali e monumentali presenti nel territorio;
- realizzare attività funzionali alla valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- riconoscere le potenzialità offerte dal mercato locale, nazionale, internazionale nell’ambito turistico;
- utilizzare software specifici di settore;
- Individuare le diverse tipologie di imprese turistiche e ricettive; elaborare pacchetti turistici funzionali alle richieste di mercato;
- utilizzare strategie di marketing finalizzate al customer care & costumer satisfaction.

Sbocchi professionali

- Sbocchi lavorativi:
 - inserimento nel mondo del lavoro come Tecnico dei Servizi Commerciali (aziendali e di ambito turistico) sia presso le pubbliche amministrazioni sia presso le aziende private presenti sul territorio.
- Possibilità di proseguire gli studi in ambito universitario, in particolare frequentando i corsi di:
 - Economia Aziendale;
 - Scienze dell’Organizzazione;
 - Marketing e Comunicazione;
 - Sociologia;
 - Scienze Giuridiche;
 - Scienze Politiche;

[Digitare qui]



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

- Scienze del Turismo.
- Possibilità di partecipare a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici sia centrali sia periferici per i quali è richiesto un diploma di stato.

• **2.2 Quadro orario settimanale**

ORE SETTIMANALI					
Materia d'insegnamento	1^Biennio		2^Biennio		
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
REL.CATTOLICA e ATT.ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
TECN.PROF.SERV.COMMERCIALI di cui in presenza	5 2	5 2	8 2	8 2	8 2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
SCIENZA DELLA TERRA/BIOLOGIA	2	2	/	/	/
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	/	/	/
FISICA	2	/	/	/	/
CHIMICA	/	2	/	/	/
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	/	/	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECON.	1	/	/	/	/
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

[Digitare qui]



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Ruggiero Domenico	Docente	Religione
Cerreto Marta	Docente	Italiano e Storia
De Maio Maria Giovanna	Docente	Lingua Inglese
Piombino Rachele	Docente	Lingua Francese
Visone Adelina	Docente	Matematica
Orefice Giovanni	Docente	TPSC
Della Corte Immacolata	Docente	Diritto ed Economia
Manzi Annamaria	Docente	Tecniche di Comunicazione
Montano Giuseppina	Docente	Informatica e Laboratorio
Iodice Antonio	Docente	Scienze Motorie

3.2 Composizione e storia della classe

La classe 5^AAC risulta composta da 11 alunni, 6 femmine e 5 maschi, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso e provenienti dalla quarta dell'anno precedente. Lo scorso anno scolastico vi è stato l'ingresso di una nuova alunna, a partire dal mese di dicembre.

La maggior parte degli allievi ha frequentato con regolarità le lezioni durante l'anno scolastico, per alcuni si è registrato un maggior numero di assenze e ritardi.

Nel corso degli ultimi anni, la classe ha affrontato, con serenità, gli avvicendamenti nel corpo docente che hanno interessato alcune discipline, riuscendo ad adattarsi a diversificati metodi di lavoro e permettendo di non interrompere il dialogo educativo. Sotto il profilo umano, negli anni, la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti dei docenti, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso. La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. In relazione al profitto, la classe, sebbene formata da elementi con buone potenzialità ed attitudini, non ha però sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per

[Digitare qui]



rispondere, in modo compiuto ed adeguato, agli stimoli proposti. Nell'ultimo anno, l'interesse e l'attenzione sono risultati talvolta selettivi, soprattutto per quanto concerne le discipline professionalizzanti caratterizzanti il corso. La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda delle discipline, si è rivelata generalmente propositiva. Lo studio, non sempre, si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica. Tuttavia, nella seconda parte dell'anno, anche coloro che non avevano conseguito un profitto positivo nel 1° quadrimestre hanno dimostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, sia in classe che a casa.

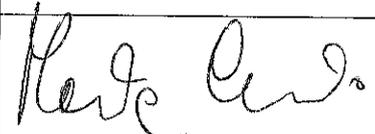
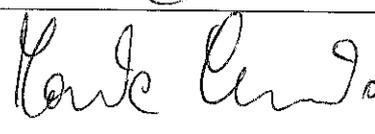
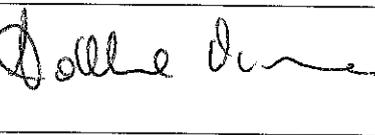
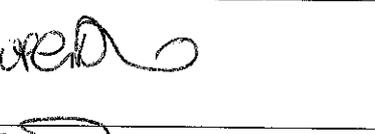
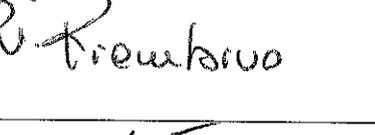
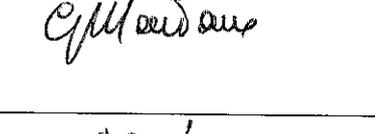
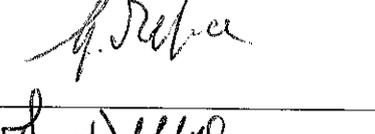
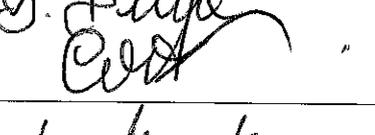
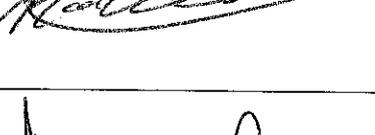
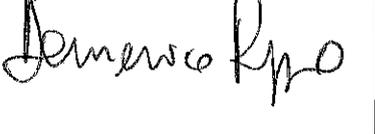
Tutto ciò ha determinato un livello medio di apprendimento più che sufficiente, fermo restando che in alcuni casi permangono ancora insicurezze, specie in quelle materie dell'ambito professionale che sono risultate di non facile approccio. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità in tutte le discipline.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere fin dall'inizio dell'anno scolastico, finalizzate prioritariamente al recupero di alcune carenze pregresse e al consolidamento delle capacità degli alunni, al fine di permettere loro di affrontare serenamente l'anno scolastico e l'Esame di Stato. I docenti hanno cercato di individuare, a tale scopo, le migliori strategie didattiche, effettuando interventi mirati, suffragati da verifiche aggiuntive.

Le metodologie si sono basate su strategie mirate a rendere partecipi e protagonisti gli allievi di quanto era oggetto di analisi.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che della situazione di partenza, dei progressi e ritmi di apprendimento, del conseguimento qualitativo degli obiettivi prefissati, dei fattori volitivi (impegno, partecipazione e interesse), dell'assimilazione, interiorizzazione e rielaborazione dei contenuti, del grado di conoscenze, capacità e competenze raggiunto dalle singole discenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Italiano	Marta Cerreto	
Storia	Marta Cerreto	
Matematica	Visone Adelina	
Inglese	De Maio Maria Giovanna	
Francese	Piombino Rachele	
Laboratorio	Montano Giuseppina	
Tec.Prof:Serv.Comm.li	Orefice Giovanni	
Diritto ed Economia	Della Corte Immacolata	
Tecniche di Comunicazione	Manzi Anna Maria	
Scienze Motorie	Antonio Iodice	
Religione Cattolica e Attività Alternative	Ruggiero Domenico	

[Digitare qui]



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

3.3 Evoluzione della classe nel triennio

		Terza	Quarta	Quinta
iscritti	Maschi	8	7	5
	Femmine	7	7	6
	Diversamente abili	/	/	/
	Totale	15	14	11
Provenienti altro istituto		/	2	/
Ritirati		/	/	/
Provenienti da nazione estera		/	1	/
Trasferiti da altra classe/sezione		/	/	/
Trasferiti in altro classe o sezione o istituto		/	/	/
Promossi senza debito			8	/
Promossi con debito			3	/
Non promossi		2	3	/
Lingue straniere		Inglese Francese	Inglese Francese	Inglese Francese

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che riguarda tutti i docenti, non soltanto gli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Tutti i docenti devono programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, flessibile, capace di adattarsi alle situazioni alle esigenze degli alunni e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta l'utilizzo di metodi e strategie che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Nel nostro Istituto sono attuate procedure consolidate per l'accertamento e la gestione degli allievi con disabilità, esiste una modulistica strutturata sulla normativa attuale per la compilazione del PEI per l'inclusione degli alunni con disabilità e del PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale (BES).

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, la scuola adotta il PAI annualmente.

Inoltre, esiste una funzione strumentale apposita che coordina gli insegnanti di sostegno e i collegamenti con i docenti curricolari. La scuola, per gli allievi delle classi prime, somministra le prove MT come modalità di prove di ingresso.

Per promuovere l'inclusione si ritiene necessario utilizzare strategie e approcci didattici che favoriscano l'apprendimento cooperativo; i compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Si ritiene necessario lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare sono da incentivare e valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

Inoltre, per valorizzare le differenze individuali è necessario adattare i propri stili comunicativi, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento; adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, fornendo aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

Poiché le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione, è necessario cercare di far sviluppare agli alunni una positiva immagine di sé lavorando per promuovere l'autostima e la fiducia in se stessi. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe.

[Digitare qui]



L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

Infine, in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È, inoltre, necessario personalizzare le verifiche nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno utilizzato varie metodologie e strategie didattiche, cercando di stimolare l'interesse e di coinvolgere la classe in discussioni e dibattiti riguardanti le tematiche trattate, utilizzando un linguaggio rigoroso ma chiaro e facilmente comprensibile, nel rispetto delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento di ogni allievo.

La scelta di un metodo, o più di uno, è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, posto al centro del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica è stata finalizzata allo sviluppo di un efficace metodo di studio e al consolidamento delle abilità di base.

Per i metodi di lavoro si fa riferimento alla seguente tabella:

Materia	Lezione Frontale	Lezione interattiva	Metodo induttivo e deduttivo	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni	Recupero. Consolidamento potenziamento	Esercitazioni Pratiche
Italiano	X	X	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X		X	X	X	
Lingua Inglese	X	X	X		X	X	X	
Lingua Francese	X		X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X		X	
TPSC	X	X	X	X	X	X	X	X
Diritto Ed Economia	X		X		X		X	
Tecn. Di Comunicazione	X	X	X	X	X		X	
Laboratorio		X	X			X		
Scienze Motorie	X			X				X
Religione	X	X	X	X	X			

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo

I docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi e strumenti: libri di testo, manuali, laboratori, computer, dispense, riviste specializzate di settore, tessuti e tutti i materiali utili per la progettazione e realizzazione di abiti.

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in aula e, nelle materie professionalizzanti, in laboratorio; le attività motorie sono state svolte presso la palestra ubicata all'interno dell'Istituto.

Tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe, strutturando parte dell'orario settimanale per aiutare gli alunni in difficoltà a consolidare alcuni argomenti affrontati

6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Attività nel triennio

Tutti gli studenti della quinta dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali hanno svolto periodi di alternanza scuola lavoro (maggiore di 400 ore), integrando ed arricchendo così la loro formazione professionale direttamente sul campo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali, con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'Alternanza Scuola- Lavoro si realizza, nel rispetto delle normative vigenti e con particolare riferimento alle Linee guida ministeriali dell'Ottobre 2015, attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda; i periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del Profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

6.1 Articolazione delle attività in alternanza nei tre anni:

SCHEDA DI ATTESTAZIONE

ORE DI ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe: 5 A/C

Data Dal...al...	Azienda/Ente	Ore	Competenza
a.s. 2016/2017	Scuola Viva	40	Saper contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.
a.s. 2016/2017	Mattei Tour	50	Saper utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale.
a.s. 2016/2017	Polo Agenzia SAWADI'	40	Saper interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
a.s. 2016/2017	Polo Agenzia Reggia Travel	40	Saper realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
a.s. 2016/2017	Polo Mattei	40	Saper svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
a.s. 2016/2017	100re	24	Conoscere l'organizzazione del punto vendita con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizza-zione di ambienti e degli spazi espositivi,

[Digitare qui]



			nella predisposizione di iniziative promozionali.
25/09/2017- 07/10/2017	Selform - Aversa	90	Esser capaci di interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
20/11/2017- 19/02/2018	Young Business Talents	120	Saper svolgere ricerche di mercato, definire una <i>business idea</i> , effettuare la stesura di un <i>business plan</i> , seguire lo sviluppo di un'impresa, seguendone tutte le sue fasi, dalla realizzazione della business idea alla valutazione economica dell'impresa simulata e alla definizione delle possibili strategie di Marketing.
26/03/2018- 28/03/2018	100re	24	Saper interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
09/03/2018- 05/06/2018	Confindustria	18	Saper applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
17/04/2018- 22/04/2018	Grimaldi	32	Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
10/07/2018- 29/08/2018	La gestione amministrativa (solo per l'allieva in ingresso nel dicembre 2017)	160	Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

[Digitare qui]



6.2 I partner aziendali

Come partner aziendali sono state scelte aziende operanti sul territorio le cui attività fossero compatibili con i profili professionali degli indirizzi presenti nell'Istituto.

I tutor scolastici sono stati scelti dal D.S. tra i docenti formati e titolari nell'istituto, sulla base delle esperienze pregresse e della motivazione evidenziata dagli stessi. Compiti assegnati:

- Seguire l'attività in primis facilitando la comunicazione scuola-azienda
- Assicurare costanti contatti con i tutor esterni e seguire tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa:
- Mantenere, altresì i rapporti con le famiglie e con gli studenti
- Individuare i percorsi di alternanza in base alle disposizioni psico-attitudinali degli studenti
- Favorire la valutazione del periodo di stage sulla base delle competenze maturate.

6.3 ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

L'obiettivo del Consiglio di Classe è stato quello di evitare che qualche alunna restasse indietro rispetto alla programmazione svolta; a tal fine gli argomenti sono stati ripresi fino al raggiungimento di un livello sufficiente di competenze/conoscenze da parte di tutte le allieve. Le attività di recupero sono state svolte in itinere utilizzando tecniche e strategie individualizzate. Questo ha permesso alle alunne di colmare le lacune man mano che si presentavano. Nei casi di lacune gravi, al termine del primo quadrimestre, durante la pausa didattica, ciascun insegnante ha adottato le strategie che ha ritenuto più idonee per consentire agli allievi di recuperare. Sono stati favoriti gli interventi in orario curricolare per non appesantire ulteriormente l'orario scolastico.

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

PREMESSA

Per il triennio, il modulo di “Cittadinanza e Costituzione” è parte integrante del percorso curriculare di alternanza scuola – lavoro, inserito nel relativo progetto.

FINALITA' SPECIFICHE

- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

OBIETTIVI

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso di tipo induttivo ha preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di “Cittadinanza e Costituzione”. Ci si è avvalsi della lettura di testi da commentare e della partecipazione a tutte quelle iniziative che hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità. E' stato favorito l'incontro diretto con le istituzioni, con i protagonisti della vita del territorio locale e non.

MODALITA' E TEMPI

Il percorso si è sviluppato nell'arco del triennio - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe

I progetti e le attività attinenti a **"Cittadinanza e Costituzione"** svolti nel triennio sono:

- Seminario Ludopatia (UDICON)
- Educazione alla legalità (Guardia di Finanza)
- Io sono originale (Unione nazionale consumatori)
- Io sono originale (Unione Nazionale Consumatori)
- Corso BLS (Ass. Soccorso è vita)
- Seminario di contrasto al cyber bullismo
- La terra dei Fuochi (Convegno presso la Prefettura di Caserta)
-

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

"Il quotidiano in classe"

Ideato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel Settembre 2000, il progetto "Il Quotidiano in Classe", svolto con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha raggiunto una posizione di leadership tra le iniziative che promuovono la lettura del giornale tra i giovani e nel mondo della scuola.

Il progetto porta nelle scuole secondarie di secondo grado alcuni tra i più grandi giornali italiani a confronto (il primo quotidiano d'opinione italiano, Il Corriere della Sera, il principale giornale economico europeo, Il Sole 24 Ore) affinché possano diventare strumenti per una moderna forma di educazione civica "sul campo".

Il percorso di lettura, finalizzato alla crescita, si è avvalso degli articoli di giornale come strumenti utili per liberarsi da ogni forma di individualismo, per acquisire attraverso la lettura comportamenti liberi da conformismo e omologazione.

Il fine è stato quello di promuovere l'acquisizione critica delle dinamiche contemporanee per attrezzarli il più possibile a fronteggiarle, comprenderle e dominarle. La costruzione della propria opinione è un traguardo raggiungibile, nella misura in cui si attivano tutte le strategie possibili per un

coinvolgimento attivo che risulti essere programmato e progettato. Coinvolgere i ragazzi su quello che accade nel mondo significa prepararli a vivere in maniera completa e consapevole la loro vita nella comunità.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Seguono le schede compilate dai singoli docenti relative alle competenze, ai contenuti e agli obiettivi raggiunti:

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Francese
- Matematica
- Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
- Diritto ed Economia
- Tecniche di Comunicazione
- Scienze Motorie
- Religione

7.1 DISCIPLINA: LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico 2018/2019

Docente: Marta Cerreto

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la
disciplina:

- Utilizza gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Sviluppa ed esprime le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Comprende le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

CONOSCENZE o CONTENUTI

TRATTATI:

(anche attraverso UDA o
moduli)

Il Decadentismo:

- Caratteri Generali
- Genesi del Decadentismo
- Positivismo e Decadentismo
- La Poetica

Giovanni Pascoli:

- Biografia
- Pensiero
- La poetica del Fanciullino
- Il Simbolismo in Pascoli

Gabriele D'Annunzio:

- Biografia
- Decadentismo in D'Annunzio
- Il Dannunzianesimo
- Il Pensiero e la Poetica
- Confronti

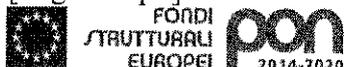
Italo Svevo:

- Biografia
- Pensiero
- I tre grandi romanzi

Luigi Pirandello:

- Biografia
- Il rapporto dialettico vita- forma
- Il relativismo psicologico

[Digitare qui]



	<ul style="list-style-type: none"> • Genesi culturale e biografica del pensiero di Pirandello • Umoreismo • Il Teatro • Il linguaggio e lo stile <p>L'Ermetismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri Generali • Contenuti e forme della poesia ermetica • La poesia ermetica e il Fascismo <p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Le linee fondamentali della poetica • Lo stile ed il linguaggio <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita • La visione del mondo • I caratteri delle prime tre raccolte e la tecnica del "correlativo oggettivo". <p>Salvatore Quasimodo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia • Poetica
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali • Redige testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. • Compara e utilizza termini tecnici e scientifici. • Interloquisce e argomenta anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. • Sceglie e utilizza le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento. • Elabora il curriculum vitae in formato europeo. Contestualizza l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identifica relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. • Utilizza le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto. <ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e produce testi scritti di diversa tipologia e complessità (Tipologia A: analisi del testo; tipologia B: analisi e produzione di un argomentativo; tipologia C: testo argomentativo-espositivo su tematiche di attualità) previsti per la Prova d'esame • Produce relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici. • Sostiene colloqui su tematiche definite utilizzando il lessico specifico • Produce testi multimediali di vario tipo ed ambito
METODOLOGIE:	<p>Si sono privilegiati la lettura e l'analisi del testo e la contestualizzazione dei contenuti, proiettando la trattazione degli argomenti in una dimensione multidisciplinare.</p> <p>Si è costantemente proceduto al rinforzo della padronanza delle tecniche di analisi di testi letterari in versi e in prosa, con lezioni frontali, lezioni</p>

[Digitare qui]



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

	partecipative ed esercitazioni, domestiche ed in classe. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le prove di verifica sono state scritte ed orali.</p> <p>Per verificare la proprietà linguistica ed espressiva e la padronanza dei contenuti, nonché per offrire momenti di recupero e potenziamento, sono stati somministrati periodici questionari a risposta aperta.</p> <p>Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo Appunti Mappe concettuali Supporti multimediali Dizionari Personal computer Lavagna</p> <p><u>Selezione antologica</u> Parafrasi, commento ed analisi dei seguenti brani: Verga:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Malavoglia": Prefazione "La famiglia Malavoglia" • Mastro-Don Gesualdo" • Vita dei campi": "Rosso Malpelo", "La Lupa" <p>Giovanni Pascoli: da Myricae</p> <ul style="list-style-type: none"> • X Agosto • Il fanciullino <p>Da "Canti di Castelvecchio"</p> <ul style="list-style-type: none"> • A cavalla storna" <p>Gabriele D'Annunzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pioggia nel pineto • Il ritratto di un esteta <p>Italo Svevo:</p> <p>Da La coscienza di Zeno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prefazione • L'ultima sigaretta • Un rapporto conflittuale • La guerra m'ha raggiunto <p>Luigi Pirandello:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fu Mattia Pascal : "Cambio treno" • Uno, nessuno e centomila <p>Novelle per un anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ciàula scopre la Luna • "La giara", "La carriola" • "L'umorismo" <p>Giuseppe Ungaretti: da Il porto sepolto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fratelli • Veglia

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014-2020

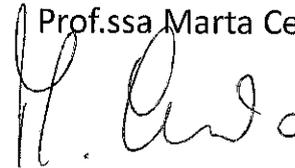
via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

- San Martino del Carso
- Eugenio Montale
da Ossi di seppia
- Merigiare pallido ed assorto
- Salvatore Quasimodo
- Alle fronde dei salici
- Lettura in classe di articoli di giornale:
- Da Commissione europea "L'economia circolare" 21/03/2013
 - Da Repubblica@Scuola "Il valore delle regole"
 - Da "L'amica geniale" di E. Ferrante
- da archivio storico. corriere.it "PADRI E FIGLI, IL GRANDE ABBANDONO" Addio a famiglia, scuola, Chiesa e tradizione: i ragazzi sono soli
- da www.lastampa.it "GENERAZIONE OMBELICO DA EDIPO ANARCISO: La mente adolescente, un universo che è difficile comprendere, ma facile fraintendere"

Caserta li 15 maggio '19

La Docente

Prof.ssa Marta Cerreto



[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

7.2 DISCIPLINA: STORIA

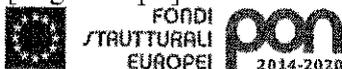
Anno Scolastico 2018/19

Docente: Marta Cerreto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Tutta la classe, con livelli dal sufficiente al buono, sa:</p> <ul style="list-style-type: none">• riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati individuando le principali cause degli accadimenti e le relative conseguenze. <p>Un gruppo della classe con discreta capacità sa:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto.• Adoperare concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.• Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi, tenuto conto del livello di apprendimento e delle diverse capacità.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo 1 : L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale</p> <p>Unità 1 : L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo</p> <p>1.1 La spartizione dell'Africa e dell'Asia</p> <p>1.2 Luci e ombre della 'belle époque'</p> <p>1.3 La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze</p> <p>Unità 2 : Lo scenario extraeuropeo</p> <p>2.1 L'imperialismo del Giappone e il conflitto con la Cina</p> <p>2.2 La Russia degli zar tra modernizzazione e opposizione politica</p> <p>2.3 La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905</p> <p>2.4 La rapida crescita economica degli Stati Uniti</p> <p>Unità 3 : L'Italia giolittiana</p> <p>1.1 La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia</p> <p>1.2 La politica interna tra socialisti e cattolici</p> <p>1.3 La politica estera e la guerra di Libia</p> <p>Unità 4 : La prima guerra mondiale</p> <p>4.1 Le cause della guerra</p> <p>4.2 1914: il fallimento della guerra lampo</p> <p>4.3 L'entrata dell'Italia nel conflitto</p> <p>4.4 1915-1916: la guerra di posizione</p> <p>4.5 Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917)</p> <p>Unità 5: La Rivoluzione russa</p> <p>5.1 La Rivoluzione di febbraio</p> <p>5.2 La Rivoluzione d'ottobre</p> <p>5.3 Lenin alla guida dello Stato sovietico</p> <p>Unità 6: L'Europa e il mondo dopo il conflitto</p> <p>6.1 La conferenza di pace e la Società delle Nazioni</p> <p>6.2 I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa</p> <p>Modulo 2: L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale</p> <p>Unità 8: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</p> <p>8.1 Le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione</p> <p>8.2 Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra</p>
---	---

[Digitare qui]



	<p>8.3 La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso</p> <p>8.4 L'ascesa del fascismo</p> <p>8.5 La costruzione del regime</p> <p>Unità 10: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo</p> <p>10.1 La nascita della repubblica di Weimar</p> <p>10.2 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo</p> <p>10.3 Il nazismo al potere</p> <p>10.4 L'ideologia nazista e l'antisemitismo</p> <p>Unità 11: Il regime fascista in Italia</p> <p>11.1 Il consolidamento del regime</p> <p>11.2 Il fascismo fra consenso e opposizione</p> <p>11.3 La politica interna ed economica</p> <p>11.4 I rapporti tra Chiesa e fascismo</p> <p>11.5 La politica estera e le leggi razziali</p> <p>Unità 12: L'Europa verso una nuova guerra</p> <p>12.1 Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone</p> <p>12.2 L'escalation nazista</p> <p>Unità 13: La seconda guerra mondiale</p> <p>13.1 Il successo della guerra-lampo (1939-1940)</p> <p>13.2 La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale</p> <p>13.3 L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943)</p> <p>13.4 La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</p> <p>13.5 La vittoria degli Alleati</p> <p>13.6 La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei</p> <p>Modulo 3: Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS</p> <p>Unità 14: Il bipolarismo Usa-Urss</p> <p>1960: Gli Stati Uniti di Kennedy</p> <p>1961: il muro di Berlino</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. • Scoprire la dimensione storica del presente. • Affinare la «sensibilità» alle differenze. • Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale</p> <p>Costruzione di mappe concettuali</p> <p>Problem solving</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Interrogazione individuale</p> <p>Interrogazione di gruppo</p> <p>Verifica collettiva con interrogazione dal posto</p> <p>Questionari semi-strutturati</p> <p>Compiti</p> <p>Relazioni ed esercitazioni</p> <p>Esercizi</p> <p>Osservazione dei comportamenti, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>libri di testo</p> <p>Appunti</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Supporti multimediali</p> <p>Video storici Istituto Luce</p>

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

Materiale iconografico:

- Diritto di sciopero
- Dal Corriere della Sera: 24 maggio 2015, l'Italia dichiara guerra all'Austria
- Leggi razziali
- 22 maggio 1939
- La donna nel periodo fascista
- Razzismo, odio, discriminazione

Caserta li 15 maggio '19

La Docente

Prof.ssa Marta Cerreto



[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

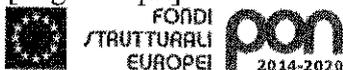
7.3 DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Anno Scolastico 2018/2019

La Docente: De Maio Maria Giovanna

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la Lingua Inglese:</u></p>	<p>Al termine dell'anno gli allievi sono in grado di padroneggiare la lingua inglese in forma scritta e orale, in situazioni articolate e attraverso i vari mezzi e canali di comunicazione d'uso comune (telefono, fax, email, ecc). Hanno acquisito le informazioni e le competenze principali per gestire dei rapporti commerciali, utilizzando i linguaggi settoriali, avendo appreso nozioni di logistica degli scambi, contrattualistica, marketing e relazioni, e sono in grado di inserirsi nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Module 1: Business Transactions Enquiry and reply to enquiry Offers and reply to offers Shipping goods and documents Complaints and reminders</p> <p>Module 2: Marketing The difference between marketing and selling The marketing mix Market segmentation Mass marketing and niche marketing The role of market research Marketing strategies and techniques How marketers persuade customers Advertising media</p> <p>Module 3: Banking Banks Banking services Methods of payment</p> <p>Module 4: Accommodation Types of accommodation Hotels B&Bs Camping Airbnb Booking</p> <p>Module 5: The right to be different Abstract from an Erasmus project: "The Right to be different in a European Context" Art. 3 Costituzione Italiana</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Gli allievi comprendono idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti di attualità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzano strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto</p> <p>Producono nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore del</p>

[Digitare qui]



	<p>commercio e dell'ospitalità alberghiera.</p> <p>Utilizzano lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Riconoscono la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <p>Lezioni frontali interattive</p> <p>Brain-storming</p> <p>Dibattiti, colloqui, confronti</p> <p>Didattiche flessibili: laboratoriali, individualizzate e/o di gruppo, di potenziamento e recupero</p> <p>Collegamenti inter e pluridisciplinari</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche orali e scritte periodiche</p> <p>Produzione di elaborati secondo le tipologie previste dall'esame di Stato</p> <p>test di accertamento delle conoscenze</p> <p>Questionari</p> <p>Colloqui, dibattiti, interventi</p>
<u>TESTI e MATERIALI-STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo</p> <p>* Libri di consultazione (scolastici e non)</p> <p>* Lettura e commento di documenti</p> <p>* Mappe concettuali, schemi</p> <p>* Questionari</p> <p>* Supporto telematico (Internet)</p> <p>* Abstract</p>

Caserta lì 15 maggio '19

La Docente

Prof.ssa Maria Giovanna De Maio



[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

7.4 DISCIPLINA: LINGUA Francese

Anno Scolastico 2018/2019

La Docente: Piombino Rachele

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Lingua Francese	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi. Comprendere documenti autentici attraverso la lettura.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Le banche: <ul style="list-style-type: none">• le principali categorie di banche;• le operazioni bancarie, la BCE;• i metodi di pagamento, le carte di credito;• assegno bancario e bonifico;• differenze tra banche tradizionali e banche on line. Le assicurazioni: <ul style="list-style-type: none">• i vari tipi di assicurazione;• il contratto di un' assicurazione. Il mondo del lavoro: <ul style="list-style-type: none">• i contratti di lavoro e il CV. Le istituzioni Francesi: <ul style="list-style-type: none">• il presidente della repubblica;• i simboli francesi. La pubblicità. Il marketing: il marketing mix. Ludopatia e il cyberbullismo.
ABILITA':	Saper scegliere la migliore offerta tra banche e assicurazioni. Saper effettuare una operazione bancaria.

[Digitare qui]

	<p>Saper redigere il proprio CV;</p> <p>Distinguere i simboli Francesi;</p> <p>Comprendere un testo orale e scritto;</p> <p>Applicare tecniche di analisi della concorrenza;</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Attività laboratoriali (Visualizzazione di video didattici)</p> <p>Esercitazioni in classe</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche orali e scritte.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo "Systeme Entreprise"</p> <p>Fotocopie tratte dal libro di testo " Marchè Conclu"</p> <p>Appunti scaricati da internet riguardanti ludopatia e cyber bullismo</p> <p>Dizionari</p>

Caserta lì 15 maggio '19

La Docente

Prof.ssa ~~Rachele~~ Piombino

Rachele Piombino

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

7.5 DISCIPLINA: MATEMATICA

Anno Scolastico 2018/2019

La Docente: Visone Adele

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi✓ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">✓ Elementi di raccordo: disequazioni e loro proprietà; disequazioni sempre verificate e disequazioni impossibili; disequazioni di primo e secondo grado intere; disequazioni fratte; sistemi di disequazioni. Risoluzione di problemi legati alla moda con l'utilizzo di disequazioni e sistemi.✓ Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano: definizione di funzione e determinazione delle sue caratteristiche dal grafico; funzioni iniettive, suriettive, biiettive ed invertibili; classificazione in base all'espressione analitica; calcolo del dominio per le funzioni razionali intere e fratte; determinazione del segno e dell'intersezione con gli assi delle funzioni razionali intere e fratte.✓ I limiti: primo approccio al concetto di limite; nozioni elementari di topologia nell'insieme dei reali (intorni, punti di accumulazione, punti isolati); definizione di limite tramite gli intorni; forme di indeterminazione ($+\infty - \infty$ per le funzioni razionali intere; $0/0$ e ∞/∞ per le razionali fratte); funzioni continue; punti di discontinuità di una funzione; riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato; asintoti verticali ed orizzontali; grafico probabile di una funzione.✓ Le derivate: Concetto di derivata e suo significato geometrico; derivate delle funzioni elementari: costante, identica, potenza; regole di derivazione: prodotto tra una costante e una funzione, somma algebrica, quoziente; legame tra segno della derivata e monotonia della funzione (intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente); punti di massimo e minimo relativo o di una funzione; rappresentazione di funzioni in un piano cartesiano.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">✓ Risolvere disequazioni lineari e di secondo grado e rappresentarne le soluzioni su una retta, analizzare i casi particolari di disequazioni sempre verificate e mai verificate, risolvere disequazioni fratte, risolvere sistemi di disequazioni, risolvere problemi relativi alla moda attraverso equazioni, disequazioni e sistemi✓ Riconoscere dal grafico le caratteristiche di alcune funzioni: stabilire se un grafico rappresenta una funzione, in caso positivo stabilire se si tratta di funzioni iniettive e biiettive, stabilire se una funzione è invertibile, determinare dal grafico gli intervalli in cui la funzione è positiva o negativa, gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, determinare dal grafico le intersezioni con gli assi e le eventuali simmetrie della funzione, saper interpretare grafici che riguardano problemi legati alla realtà e alla

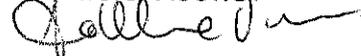
[Digitare qui]

	<p>moda, saper classificare le funzioni analitiche, saper calcolare il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi delle funzioni razionali intere e fratte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper risolvere semplici limiti con forme indeterminate, riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato, individuare l'esistenza di asintoti per una funzione, tracciare il grafico probabile di una funzione ✓ Saper calcolare la derivata per funzioni elementari, applicare le regole di derivazione nel calcolo delle derivate, determinare gli intervalli in cui una funzione derivabile è crescente o decrescente, saper determinare punti di massimo o minimo di una funzione ✓ Saper rappresentare semplici funzioni razionali intere e fratte in un piano cartesiano
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Gli argomenti sono stati trattati con diverse metodologie: lezioni frontali; dialogate e partecipate; cooperative; problem solving; esercitazioni individuali e in piccoli gruppi eterogenei, in modo da favorire la collaborazione e la peer education. Si è sempre fatto ricorso a continue esercitazioni alla lavagna e ad una lezione dinamica in modo da favorire una più facile acquisizione dei contenuti. Nell'esposizione e nella scelta degli argomenti si è data maggiore importanza alla comprensione dei contenuti rispetto alla quantità di nozioni, quindi sono state tralasciate tutte le dimostrazioni dei teoremi. Nel presentare i contenuti si è cercato di individuare i principi generali fondamentali e di dedicare più tempo ai processi applicativi, attraverso esercizi di diversa e graduale complessità.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione ha interessato tutte le tematiche, la verifica e la valutazione sono sempre state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento – apprendimento della disciplina. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la continuità e l'impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di ragionamento, l'acquisizione critica dei contenuti; i progressi e i regressi rispetto al livello di partenza; la padronanza del linguaggio specifico; l'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di nuovi problemi e la maturazione complessiva dello studente.</p> <p>Le tipologie di verifica utilizzate sono state: interrogazione individuale e collettiva, esercitazioni in classe, questionari semi – strutturati, verifica scritta, osservazione dei comportamenti.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Testo adottato: Re Fraschini – Grazi – Melzani; Calcoli e Teoremi 4; Atlas</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, condivisione di materiale didattico (fotocopie, appunti, mappe concettuali) attraverso il gruppo classe.</p> <p>Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto prevalentemente ricorso ad esercitazioni alla lavagna ed individuali, seguiti da una verifica scritta e da valutazioni orali. Tali attività sono risultate utili per colmare le lacune su conoscenze e competenze, per migliorare le tecniche di studio e per favorire il consolidamento e il recupero al maggior numero di allievi.</p>

Caserta, 15 maggio '19

La Docente

Adele Visone



[Digitare qui]



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

7.6 DISCIPLINA: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Anno Scolastico 2018/2019

Il Docente: Orefice Giovanni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Una buona parte degli allievi: - esegue compiti anche complessi senza errori sostanziali; - riesce a comunicare in modo semplice e pertinente; - coglie gli aspetti fondamentali della disciplina; - analizza in modo adeguato i contenuti disciplinari.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO A: IL BILANCIO D' ESERCIZIO: FORMAZIONE E INTERPRETAZIONE U.D. 1. Il sistema informativo aziendale a. Le informazioni b. Il sistema informativo aziendale c. Il sistema informativo contabile U.D. 2. Le scritture di assestamento a. La determinazione del risultato economico e del patrimonio b. Dall'inventario all'assestamento c. Le scritture di completamento d. Le scritture di integrazione e. Le scritture di rettifica f. L'ammortamento g. La situazione contabile finale U.D. 3. Il bilancio d'esercizio a. Il bilancio b. I principi contabili c. Il bilancio secondo la normativa italiana d. I criteri di valutazione e. Lo Stato patrimoniale f. Il Conto economico g. La Nota integrativa h. Il bilancio in forma abbreviata U.D. 4. La rielaborazione del bilancio a. La lettura e l'interpretazione del bilancio b. Gli scopi della rielaborazione del bilancio c. La rielaborazione dello Stato patrimoniale d. I margini della struttura patrimoniale e. La rielaborazione del Conto economico U.D. 5. L'analisi di bilancio a. L'analisi di bilancio b. L'analisi per indici c. L'analisi economica d. L'analisi patrimoniale e. L'analisi finanziaria f. L'interpretazione degli indici U.D. 6. Il reddito delle imprese e il calcolo delle imposte
---	---

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel. 0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

	<ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali b. I principi su cui si fondano le norme fiscali c. Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa d. IRES e IRPEF e. IRAP: nozione generale f. Decreto IVA <p>MODULO B: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE DELLE IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE</p> <p>U.D.1. Il business plan</p> <ul style="list-style-type: none"> a. I contenuti del business plan b. L'analisi economico-finanziaria <p>U.D. 2. Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> a. La previsione delle vendite b. La segmentazione del mercato c. Il marketing mix d. La pianificazione di marketing <p>U.D. 3. Il controllo e la gestione dei costi</p> <ul style="list-style-type: none"> a. La contabilità gestionale b. La classificazione dei costi c. La variabilità dei costi d. La break even analysis e. Le configurazioni di costo f. I procedimenti per la determinazione dei costi g. Direct costing e full costing <p>U.D. 4. Il controllo budgetario e la redazione del budget</p> <ul style="list-style-type: none"> a. I costi di riferimento b. I costi standard c. Il controllo budgetario d. Il budget e. I budget settoriali f. Il budget degli investimenti g. Il budget finanziario h. Il budget economico e il budget patrimoniale i. L'analisi degli scostamenti
<p>ABILITA':</p>	<p>Sapere effettuare il passaggio dalla contabilità generale al bilancio d'esercizio e rilevare le scritture d'assestamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - redigere il bilancio d'esercizio; - riclassificare C.E. e S.P. - calcolare e interpretare gli indici di bilancio. <p>Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa. Cogliere delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare IRES, IRPEF, IRAP.</p> <p>Elaborare prodotti turistici a catalogo e a domanda, definirne il prezzo e interpretare le informazioni dei cataloghi. Realizzare strategie di MKT utilizzando strumenti multimediali per la promozione turistica del territorio.</p> <p>Saper effettuare l'analisi del punto di equilibrio; Calcolare le configurazioni di costo tipiche di un'azienda e analizzare i costi; Saper elaborare semplici budget d'esercizio e confrontare i dati con quelli conseguiti. Costruire un business plan per verificare la fattibilità dell'idea</p>

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

	imprenditoriale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; Lezione interattiva; Metodo induttivo e deduttivo; Problem solving; Analisi dei casi; Attività laboratoriale; Stage.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazione individuale; Questionari semi-strutturati; Compiti; Relazioni ed esercitazioni; Esercizi; Esercitazioni in laboratorio; Osservazione dei comportamenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo adottato: Bertoglio, Rascioni: Nuovo tecniche professionali dei servizi commerciali, Tramontana editore.</p> <p>Attività di laboratorio con prevalente utilizzo di excel ed internet per ricerche di settore.</p> <p>Studio di casi aziendali inerenti la CO.GE e la CO.I. con particolare riferimento al settore turistico-ricettivo.</p> <p>Testi di approfondimento: "La contabilità informatizzata" tratto da "Il bilancio 12e" McGraw-Hill;</p> <p>Visione di alcuni servizi tratti dal programma televisivo di attualità, politica e cultura, condotto da Corrado Augias "Quante storie":</p> <ul style="list-style-type: none"> • "I conti con l'Europa" intervista a Fubini • "L'economia circolare" • "Dietro la grande distribuzione alimentare"

Caserta lì 15 maggio '19

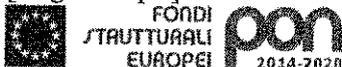
Il Docente

Prof. Giovanni Orefice



7.7 DISCIPLINA: Diritto ed Economia

[Digitare qui]



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

7.7 DISCIPLINA: Diritto ed Economia

Anno Scolastico 2018/2019

La Docente: Della Corte Immacolata

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>Diritto ed Economia</u>	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare le relazioni tra domanda e offerta turistica, il relativo grado di variabilità e le misure di risposta.- Saper ricercare e trattare gli atti comunitari che incidono nel settore turistico e del trasporto aereo finalizzato al circuito turistico
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE L'ordinamento amministrativo Gli organi e gli atti della P.A Documento giuridico e documento informatico Firma digitale, PEC Gli atti amministrativi Il provvedimento amministrativo Procedimento, validità, invalidità degli atti La legislazione sociale La legislazione sociale e previdenza Il sistema pensionistico La previdenza per gli anziani La previdenza per gli invalidi La previdenza per la famiglia La previdenza per gli disoccupati Le prestazioni assistenziali IL MONDO GLOBALE La finanza funzionale Welfare state, legislazione sociale e debito pubblico Globalizzazione Il bilancio dello Stato Il mercato delle valute L'INFORMAZIONE ECONOMICA Informazione economica, analisi e marketing Rappresentazione degli fatti economici La scienza statistica e l'ISTAT Il prodotto interno lordo e il RNL I documenti della contabilità nazionale Sistema tributario nazionale e fiscalità Deficit e debito pubblico L'UNIONE EUROPEA Dall'Europa divisa alla nascita dell'Unione Europea Il Parlamento europeo Il Consiglio europeo Il Consiglio dell'Unione Europea La Commissione europea Gli atti dell'Unione Europea Il sistema monetario europeo Il Patto di stabilità e di crescita
	<ul style="list-style-type: none">• Operare secondo i criteri e gli standard di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretando le esigenze del

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

ABILITA':	<p>cliente/utente in rapporto alla specificità della domanda turistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra Persona, Famiglia, Società e Stato.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale interattiva ▪ Lavoro individuale ▪ Ricerche individuali e/o di gruppo ▪ Attività cooperativa per la risoluzione della situazione-problema (compiti di realtà) ▪ Esercitazioni mirate e di recupero ▪ Problem solving ▪ Brain Storming
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per gli strumenti di verifica applicati e i criteri di valutazione adottati in relazione agli obiettivi, si rimanda a quanto stabilito nel Collegio dei Docenti, a quanto riportato nella programmazione annuale della disciplina e a quanto indicato nel documento del 15 maggio di cui questa scheda è parte integrante.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>libro di testo: <i>"SOCIETA' e CITTADINI OGGI"</i> di Simone Crocetti , Ed. Tramontana.</p> <p>Testi di supporto - Attività di ricerca - Schemi esemplificativi - Mappe concettuali - Materiale didattico multimediale.</p> <p>In particolare: (le esperienze e i materiali di seguito indicati non esauriscono tutto il lavoro svolto, ma ne costituiscono la parte potenzialmente a maggior carattere trasversale).</p> <p style="text-align: center;"><u>Seminari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ludopatia • Primo Soccorso • Educazione alla Legalità • Io sono originale (contraffazione) • Cyberbullismo

Caserta lì 15 maggio '19

La Docente

Prof.ssa Immacolata Della Corte



[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

7.8 Tecniche di Comunicazione

Anno Scolastico 2018/2019

La Docente: Manzi Anna Maria

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">-Acquisizione della consapevolezza delle dinamiche di gruppo-Acquisizioni di competenze sufficienti per stabilire costruttive relazioni di gruppo-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento-Saper rispettare le esigenze di comunicazione e di informazione di un ente o di un prodotto-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Conoscere come lavora un'agenzia pubblicitaria e sapersi relazionare alle diverse figure professionali presenti.</p>
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">- Il team work- Le tappe evolutive di un gruppo-Comunicazione e abilità sociali come elementi di qualità strategici nel settore commerciale- Le abilità sociali nel punto vendita-Il linguaggio del marketing-La customer satisfaction-Web marketing-Il marketing strategico- Marketing mix-Il positioning-Il ciclo di vita di un prodotto-Le comunicazioni interne ed esterne all'azienda- La comunicazione d'impresa e le sue finalità- I vettori della comunicazione aziendale- Come relazionarsi sul lavoro con tipi difficili- I flussi di comunicazione interna-L'immagine aziendale- La marca o brand- La necessità di informazione e le ricerche di mercato-Le comunicazioni relazionali
---	---

[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



2014-2020

via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

	-La strategia di comunicazione pubblicitaria -La pianificazione pubblicitaria
<u>ABILITA':</u>	- Sufficiente padronanza delle tecniche che rendono efficace una comunicazione di gruppo -Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici. -Individuare strategie per la vendita di servizi e prodotti turistici funzionali alla tipologia di clienti. Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale -Elaborare strategie di comunicazione funzionali alle tipologie di eventi turistici da valorizzare. - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera. Acquisire sufficienti capacità per pianificare una strategia di comunicazione sui principali network audiovisivi e a stampa .
<u>METODOLOGIE:</u>	lezione frontale, lezione cooperativa, lavori di gruppo, brain storming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vedi tabella di valutazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo, mappa concettuale

Caserta li 15 maggio '19

La Docente

Prof.ssa Anna Maria Manzi



[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

7.9 DISCIPLINA: Scienze Motorie

Anno Scolastico 2018/2019

Il Docente: Iodice Antonio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE	<p>Gli allievi sono consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, e sono in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.</p> <p>Gli allievi sono in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.</p> <p>Gli allievi sono consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.</p> <p>Gli allievi sono in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e sanno progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.</p>
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Esercizi per il miglioramento della resistenza, della velocità e delle grandi funzioni organiche; Allenamento con circuiti di esercizi, salti, flessioni, piegamenti e flessioni.</p> <p>Esercizi a carico naturale;</p> <p>Esercizi di opposizione e resistenza: individuali e a coppie</p> <p>Esercizi con piccoli attrezzi :la bacchetta e la palla</p> <p>Esercizi ai grandi attrezzi: La spalliera</p> <p>Affinamento schemi motori di base :Camminare ad andatura sostenuta ,in tutte le direzioni fra e sopra ostacoli. Allenamento cardio.</p> <p>Correre per durate e ritmi progressivamente crescenti; scatti ed allunghi.</p> <p>Correre fra e sopra ostacoli</p> <p>Stretching</p> <p>Pallavolo: caratteristiche del gioco; Fondamentali individuali (palleggio,bagher,schiacciata,battuta e muro) e di squadra. Partite</p> <p>Calcio a 5 : le regole e i fondamentali individuali e di squadra. Partite.</p> <p>Organizzazione di Tornei e circuiti che implicano il rispetto delle regole, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gara; affidamento a rotazione di compiti di giuria e di arbitraggio.</p> <p>TEORIA</p> <p>Cenni sull'apparato scheletrico e apparato circolatorio e respiratorio.</p> <p>Cenni sul sistema nervoso. Il neurone e le sinapsi</p> <p>Educazione alimentare:</p> <p>I Nutrienti</p> <p>I gruppi alimentari;</p> <p>I grassi saturi e i grassi insaturi</p> <p>Gli olii dannosi</p> <p>Come leggere un etichetta alimentare</p>
---	---

[Digitare qui]



	<p>La Piramide alimentare La Piramide ambientale I nuovi disturbi alimentari: Ortoressia e Vigoressia (complesso di Adone o bigoressia) Il Doping. I danni del tabacco e dell'alcool. Primo soccorso e sicurezza sul posto di lavoro.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Sanno organizzare autonomamente percorsi di lavoro e li sanno trasferire ad altri ambiti.</p> <p>Sanno praticare attività ludiche e sportive e le sanno organizzare.</p> <p>Sanno adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.</p> <p>Sanno scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.</p> <p>Sanno affrontare il confronto agonistico con etica corretta.</p> <p>Sanno organizzare e gestire eventi sportivi.</p> <p>Sanno scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.</p> <p>Sanno applicare per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.</p> <p>Sono in grado di gestire una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate</p> <p>Sanno selezionare le conoscenze acquisite, per costruire semplici itinerari personalizzati per sé e per gli altri.</p> <p>Sanno essere consumatori responsabili riconoscendo la cattiva pubblicità alimentare</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione cooperativa.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Problem solving</p> <p>Scoperta guidata</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione ha interessato tutte le tematiche, la verifica e la valutazione sono sempre state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento – apprendimento della disciplina. I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la continuità e l'impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di ragionamento, l'acquisizione critica dei contenuti; i progressi e i regressi rispetto al livello di partenza; la padronanza del linguaggio specifico; l'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di nuovi problemi e la maturazione complessiva dello studente.</p>

[Digitare qui]



FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI



2014-2020

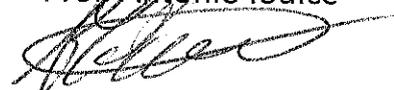
via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
 cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
 mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

	Le tipologie di verifica utilizzate sono state: esercitazioni in palestra, test motori, osservazione dei comportamenti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	documenti: <ul style="list-style-type: none"> • “Le tre Piramidi” fonte: libro di testo • “La mia battaglia con l’anoressia”(Repubblica: 8/5/2008) • “Storie per riflettere”: Il doping una scelta sbagliata http://FREEFORUMZONEleonardo.it/discussione • “Lettera aperta di un alcolista” www.lucanianews 24.it • “Così ho battuto la droga” www.repubblica.it(18-8-2010)

Caserta lì 15 maggio '19

Il Docente

Prof. Antonio Iodice



[Digitare qui]



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

7.10 DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico 2018/2019

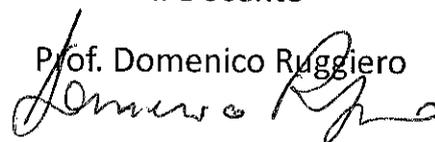
Il Docente: Ruggiero Domenico

COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.- Comprendere l'esigenza di un'etica per costruire e dare senso alla propria esistenza
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Il problema etico La Bioetica e l'etica sociale Le relazioni: l'amore e l'amicizia
ABILITA':	Cogliere la valenza delle scelte morali alla luce della proposta cristiana Conoscere la posizione precisa che la Chiesa assume di fronte alle diverse situazioni e problematiche della vita di oggi. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. Prendere consapevolezza dell'importanza della "relazione" nell'esistenza dell'uomo.
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo e deduttivo Lavori di gruppo Scambio di esperienze personali Ricerche interdisciplinari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono servite a misurare il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Inoltre, sono state utilizzate diverse tipologie: -test -verifiche orali -questionari -prove strutturate
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo Materiali audiovisivi, multimediali ed internet Appunti e dispense LIM

Caserta li 15 maggio '19

Il Docente

Prof. Domenico Ruggiero



[Digitare qui]



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione è una parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo – formativo; non è un semplice accertamento del profitto dello studente, ma è anche funzionale allo sviluppo della didattica e delle attività programmate. La nostra valutazione si articola in tre fasi:

- 1) diagnostica,
- 2) formativa,
- 3) sommativa.

La **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** (o iniziale) è rivolta a conoscere lo studente (caratteristiche della motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). I risultati delle prove di ingresso e delle prove MT (somministrate agli alunni delle classi prime) sono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e delle eventuali difficoltà.

La **VALUTAZIONE FORMATIVA** serve a verificare cosa è stato appreso, quanto ancora resta in sospeso e come migliorare; consente di sostenere l'apprendimento dello studente permettendogli di individuare cosa sta acquisendo, come sa applicare le sue conoscenze, quali progressi ha compiuto, cosa e come migliorare.

La **VALUTAZIONE SOMMATIVA**, sintetizzata in un voto (il voto di fine quadrimestre o il voto di fine anno), è orientata a verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti e a quale livello ed esprime la sintesi interpretativa del processo formativo. La valutazione sommativa parte dagli esiti formativi registrati, ma considera il complessivo processo di maturazione dello studente avendo conto, nel rispetto dei criteri e dei parametri fissati dal Collegio dei Docenti, di comportamento, partecipazione, interesse, grado di attenzione in classe, motivazione, capacità di apprendimento, miglioramenti registrati, regolarità nell'impegno e nello studio a scuola e a casa, recupero dei debiti pregressi.

[Digitare qui]



Gli strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe sono riportati nella seguente tabella:

STRUMENTI / Materia	Interrogazione	Prove Scritte	Componimento/ elaborato	Questionario	Prova Pratica	Prove Strutturate e Semi Strutturate
Italiano	X	X	X			X
Storia	X			X		X
Lingua Inglese	X	X		X		X
Lingua Francese	X	X		X		X
Matematica	X	X				X
TPSC	X	X				X
Diritto ed Econ.	X	X				
Tecn. di Comun.	X	X	X	X		X
Scienze Motorie					X	X
Religione	X			X		X

Il consiglio di classe, tenendo conto dei livelli tassonomici approvati dal Collegio dei Docenti, ha adottato i criteri di valutazione riportati nella seguente Tabella, inserita nel P.T.O.F. La valutazione è stata espressa in decimi.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO (in 10/10)	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	Livello di COMPETENZA
1	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto	Utilizza la competenza in modo incerto
2				
3				
4	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte; applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
5				
6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica le conoscenze con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
7	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
8				

[Digitare qui]



9	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità
10				

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è attribuito a ciascuno studente in funzione della propria media dei voti in esito allo scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV), secondo la seguente tabella:

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Entro la fascia di attribuzione prevista dalla tabella A (allegata al Decreto 62/17), il Consiglio di classe assegna il massimo della fascia al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- 1) media dei voti pari o superiore a 5 decimi rispetto al minimo;
- 2) esperienze documentate nello specifico settore di studio;
- 3) attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare;
- 4) attività di volontariato protratta per almeno 6 mesi;
- 5) attestati di competenze linguistiche / competenze digitali / competenze qualità;
- 6) attestati di primo soccorso / BLSA;
- 7) conseguimento di premi letterari e/o artistici;
- 8) collaborazione all'Open Day;
- 9) partecipazione con profitto ai progetti / stage della scuola.

Per il terzo e quarto anno sono stati attribuiti i crediti in base alla tabella allegata al d.lgs. 62/2017

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) e Griglie di valutazione colloquio

Si allegano le griglie di valutazione elaborate dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti nel corso dell'anno scolastico in occasione della pubblicazione degli esempi di prove scritte, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769 e la griglia di valutazione del colloquio approvata dal Collegio Docenti

[Digitare qui]



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....Classe V A/C

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale / incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....Classe V A/C

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Punteggi	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

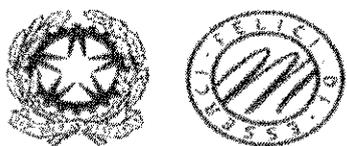
Candidato.....Classe V A/C

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Punteggi	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato.....Classe V AC

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI(CURVATURA TURISTICA)

Indicatore	Livello	Descrittore	punti	Punteggio
Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	I	Non conosce i nuclei di base e non sa interpretare i dati o li interpreta in modo errato	0,25 – 1,5	
	II	Conosce parzialmente i nuclei fondanti e identifica e analizza i dati in modo solo parzialmente corretto	2 -2,5	
	III	Individua con correttezza i dati, ma ne svolge una analisi e una interpretazione parziale	3 – 4	
	IV	Conosce pienamente i nuclei fondanti e analizza e interpreta correttamente i dati	4,5 - 5	

Indicatore	Livello	Descrittore	punti	Punteggio
Individuazione della giusta strategia risolutiva con riferimento all'uso corretto delle metodologie tecniche	I	Non individua la giusta strategia risolutiva.	0,25 - 2	
	II	Individua parzialmente la strategia risolutiva e usa solo parzialmente le metodologie tecniche.	2,5 – 3,5	
	III	Individua la strategia risolutiva e riesce ad usare le metodologie tecniche.	4,00 – 5,50	
	IV	Individua ed applica pienamente la giusta strategia risolutiva con padronanza delle metodologie tecniche.	5,75 -7	

Indicatore	Livello	Descrittore	punti	Punteggio
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	I	Non riesce ad individuare i vincoli e i parametri della traccia né eventuali relazioni interdisciplinari	0,25 – 1,5	
	II	Individua parzialmente i vincoli e i parametri della traccia e le eventuali relazioni interdisciplinari	2 -2,5	
	III	Individua i vincoli e i parametri della traccia e le relazioni interdisciplinari.	3 – 4	
	IV	Individua completamente i vincoli e i parametri della traccia e le relazioni interdisciplinari.	4,5 - 5	

Indicatore	Livello	Descrittore	punti	Punteggio
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina con capacità di argomentazione e contributi di originalità.	I	Non conosce il linguaggio specifico della disciplina e non è capace di argomentare.	0,25 – 0,75	
	II	Conosce in parte il linguaggio specifico della disciplina ed argomenta parzialmente.	1 - 1,5	
	III	Conosce il linguaggio specifico della disciplina ed argomenta in maniera adeguata.	2,00 –2,25	
	IV	Conosce adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina ed argomenta in modo appropriato con contributi di originalità.	2,5-3	
			TOTALE/20

La Commissione

Il Presidente



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato.....Classe VA/C

Table with 3 columns: Indicatori, Descrittori, and Peso / Range. It details evaluation criteria for various skills like content acquisition, connecting concepts, and argumentation.

Caserta, _____

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE



8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Nelle due simulazioni ministeriali concernenti la prima e a seconda prova scritta, non si sono verificate difficoltà insormontabili. In qualche caso, è stato sufficiente orientare gli allievi per ottenere il raggiungimento di un risultato quantomeno sufficiente.

Simulazioni delle Prove d'Esame:

PRIMA SIMULAZIONI PRIMA PROVA SCRITTA 19 Febbraio 2019
SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA 26 Marzo 2019
PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 28 Febbraio 2019
SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 2 Aprile 2019
SIMULAZIONE COLLOQUIO 14 Maggio 2019

8.5 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

E' stata cura della commissione agganciare la seconda parte della seconda prova scritta alla tematica proposta nella traccia ministeriale.

Relativamente alla prima simulazione del 28 febbraio 2019, la traccia è stata la seguente:

“In riferimento alla tematica proposta nella traccia ministeriale, il candidato calcoli e rappresenti graficamente il punto di pareggio (Bep) dell’offerta presentata ed il massimo risultato economico raggiungibile.”

Tempo: 2h

Relativamente alla seconda simulazione del 2 aprile 2019, essa è stata la seguente:

“In riferimento alla struttura ricettiva proposta nella traccia ministeriale, il candidato rappresenti il fatturato di equilibrio per individuare l’area in cui l’impresa inizia a realizzare il profitto.”

Tempo 2h

8.6 Simulazione colloquio: documenti utilizzati

1. **Documento:** “La contabilità informatizzata”
2. **Documento:** Parlando agli oltre 7.000 fedeli riuniti in Aula Paolo VI, il Santo Padre ha usato l’immagine della piovra per descrivere l’illegalità e gli effetti che produce nel mondo del lavoro: **“l’illegalità è come una piovra che non si vede – ha commentato Bergoglio – sta nascosta, sommersa, ma con i suoi tentacoli afferra e avvelena, inquinando e facendo tanto male”**.
3. **Documento:** “ Il valore delle regole”

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

3.2 Composizione e storia della classe

3.3 Evoluzione della classe nel triennio

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso **Formativo**

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

6.1 Scheda di attestazione ore di attività di ASL

6.2 I partner aziendali

6.3 Attività e progetti

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Lingua e Letteratura italiana

7.2 Storia

7.3 Lingua Inglese

7.4 Lingua Francese

7.5 Matematica

7.6 Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

7.7 Diritto ed Economia

7.8 Tecniche di Comunicazione

[Digitare qui]



7.9 Scienze Motorie

7.10 Religione

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri attribuzione crediti

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) e Griglie di valutazione colloquio

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

8.5 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

8.6 Simulazione colloquio: documenti utilizzati

[Digitare qui]



via Settembrini, 12 - 81100 Caserta - tel.0823321717 - fax 0823447024
cod. fisc.: 80004830610 - www.matteicaserta.gov.it
mail: ceis022004@istruzione.it - pec: ceis022004@pec.istruzione.it